

Le inchieste del commissario Ercoli

N. 2

Ogni riferimento a fatti realmente accaduti, luoghi e/o a persone realmente esistenti è da ritenersi puramente casuale.

**Mario Mammucari**

**LE INCHIESTE DEL  
COMMISSARIO  
ERCOLI**

**N. 2**

*Racconti*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)

Copyright © 2024  
**Mario Mammucari**  
Tutti i diritti riservati

*A Maria Luisa, mia moglie.*

*“Per correr migliori acque alza le vele  
Ormai la navicella del mio ingegno...”*

**Purgatorio, Canto I, vv.1-2**



## Presentazione dell'autore

*“Le inchieste del commissario Ercoli”* non sono nate per essere pubblicate.

Sono il frutto dell'attività di un uomo che ha voluto tenere il suo cervello in funzione, una volta andato in pensione e rimasto solo per la morte della moglie.

Sono un centinaio di racconti di varia lunghezza, storie complete, ognuna delle quali si può leggere in un quarto d'ora. Qualcuna è giudicata migliore di un'altra, almeno così hanno detto quelli ai quali sono state fatte leggere. Perché queste indagini, man mano che uscivano dalla penna dell'autore, venivano proposte ad amici e parenti, i quali esprimevano il loro giudizio su ciascuna di esse.

Da molti è venuta la richiesta di farle pubblicare. L'autore ha resistito molto ma, alla fine, si è fatto convincere.

Allora ha diviso tutti i racconti, le “inchieste”, perché il protagonista è il commissario Ercoli, in sette volumi di una quindicina di racconti ciascuno. Ci sono molti commissari, tenenti, marescialli e quant'altro in circolazione sui canali televisivi, tutti i giorni.

Si ritiene, però, che il commissario Ercoli sia più umano, più semplice e naturale perché marito e padre di famiglia. Proprio l'aver moglie e figli, forse lo renderà più vicino a chi legge.

*Mario Mammucari*



## Prefazione

*“Le inchieste del commissario Ercoli”* si sviluppano nell’arco di circa trent’anni. Lo incontriamo per la prima volta quando viene chiamato a indagare sulla morte di uno sconosciuto trovato nelle vicinanze del paese, Monteieto, un paese apparentemente tranquillo e sonnacchioso. Anche il commissario sembra, all’inizio, poco dinamico e adagiato nel quieto trantran del paese. Amante del bel canto e dell’opera, inizia quasi sempre la giornata ascoltando brani lirici e sottoponendo indovinelli ai suoi sottoposti...

Il rinvenimento del cadavere mette in moto tutte le dinamiche che coinvolgeranno il commissario e tutto il commissariato, ma anche tutto il paese, che si scopre non immune da eventi malavitosi.

Da questo momento in poi il commissario è chiamato a risolvere molti casi. Alcuni lo coinvolgeranno in prima persona, ma anche in eventi riguardanti la sua famiglia: la nascita dei gemelli e il sequestro della moglie. Insomma, non gli manca proprio niente. Per risolvere parecchi casi dovrà anche recarsi fuori da Monteieto, quando i delitti assumeranno i connotati di intrighi internazionali.

Se l’intenzione dell’autore è quella di far rimanere il lettore col fiato sospeso, l’obiettivo è raggiunto.

Oltre alla trama dei racconti, sempre avvincente, concorre a rendere la lettura piacevole lo stile e il linguaggio curato, ma semplice.

L’utilizzo del dialogo rende più fluido il racconto, stimola la lettura e la rende piacevole anche per un pigro lettore. Dietro l’apparente semplicità sia del lessico che del periodare, l’autore evidenzia la capacità di creare situazioni in-

tricate e complesse a cui dà invece soluzioni a sorpresa che lasciano il lettore stupito ed interdetto.

I personaggi sono solo delineati, salvo rare eccezioni, come pure i collaboratori che sono chiamati a esprimere i loro pareri, indispensabili per la soluzione dei casi. Il riferimento a temi di attualità rende ancora più verosimili i racconti.

I contenuti poi, a volte un po' scabrosi, sono sviluppati con l'utilizzo di termini sempre corretti, senza volgarità o doppi sensi e questo è un merito perché permette ai testi di essere fruibili anche dai minori di 18 anni.

*Lucia Mammucari*

## **UNO STRANO CASO**

